
Green Deal: Commissione Ue, "Europa primo continente a impatto climatico zero entro il 2050". Von der Leyen, "un pianeta sano per la prossima generazione"

Un pacchetto di proposte “per rendere le politiche dell'Ue in materia di clima, energia, uso del suolo, trasporti e fiscalità idonee a ridurre le emissioni nette di gas a effetto serra di almeno il 55% entro il 2030 rispetto ai livelli del 1990”. È quello adottato oggi – e pubblicizzato con grande enfasi – dalla Commissione europea, che, in una nota spiega: “Il conseguimento di tali riduzioni nel prossimo decennio è fondamentale affinché l'Europa diventi il primo continente a impatto climatico zero entro il 2050 e si concretizzi il Green Deal europeo”. Con le proposte odierne la Commissione presenta diversi strumenti legislativi per conseguire gli obiettivi stabiliti dalla normativa europea sul clima “e trasformare radicalmente la nostra economia e la nostra società per costruire un futuro equo, verde e prospero”. Ursula von der Leyen, presidente della Commissione europea, afferma: “L'economia basata sui combustibili fossili ha raggiunto i suoi limiti. Vogliamo lasciare alla prossima generazione un pianeta sano, nonché buoni posti di lavoro e una crescita che non danneggi la nostra natura. Il Green Deal europeo è la nostra strategia di crescita che si sta muovendo verso un'economia decarbonizzata. L'Europa è stata il primo continente a dichiarare l'obiettivo della propria neutralità climatica nel 2050 e ora siamo i primi a presentare una tabella di marcia concreta. L'Europa guida il dibattito sulle politiche climatiche attraverso l'innovazione, gli investimenti e la compensazione sociale”.

Gianni Borsa